

## ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno mercoledì 03 agosto 2022 alle ore 18.00', presso la sede in via dell'Unione, n. 10, si è riunito, a seguito di convocazione in via ordinaria effettuata a mezzo di avviso consegnato a mano e a mezzo posta elettronica, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali "Ida Zuzzi" per discutere e deliberare in ordine al seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- omissis -

- 2) Approvazione documento aziendale unitario per la prevenzione dei reati e della corruzione ( art. 6 D. Lgs 231/2001 e L. 190/2012 );

- omissis -

Assume la presidenza la sig.ra Lando Sabrina, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, dello statuto aziendale alla seduta interviene il Direttore, dott. Masutti Mauro.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, del regolamento aziendale di amministrazione le funzioni di segretario verbalizzante vengono svolte dal Direttore, dott. Masutti Mauro.

La Presidente constata e fa rilevare a verbale che partecipano alla riunione la Vice Presidente sig.ra Artino Innaria Fabiola, il Consigliere Ius Desiderio e il revisore unico del conto dott.ssa Vendrame Laura.

Su invito del Presidente partecipa altresì l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di San Michele al Tagliamento dott.ssa Colusso Vio Selena.

Il Presidente, quindi, passa a trattare l'ordine del giorno.

- omissis -

### **2) Approvazione documento aziendale unitario per la prevenzione dei reati e della corruzione ( art. 6 D. Lgs 231/2001 e L. 190/2012 ).**

Il Presidente invita il Direttore a relazionare sull'argomento all'ordine del giorno.

Il Direttore ricorda che secondo consolidato orientamento dottrinale e giurisprudenziale le aziende speciali sono riconducibili alla categoria degli "enti pubblici economici".

La Determinazione n. 8 del 17.06.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, al punto 4, prevede :

- che gli enti pubblici economici, ancorchè svolgano attività di impresa, sono da ritenersi tra i soggetti destinatari della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ;
- che in tale prospettiva le misure introdotte dalla legge n. 190 del 2012 ai fini di prevenzione della corruzione si applicano agli enti pubblici economici ;
- in particolare, considerate le attività svolte in regime di diritto privato e tenuto conto che a tali enti si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 231/2001, che appare coerente un'interpretazione delle norme che prevede l'applicazione delle misure stabilite per le società in controllo pubblico.

Anche nel D. Lgs. 08.06.2001, n. 231 ( concernente la disciplina della responsabilità delle società e degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato ) sono previste disposizioni che concernono la materia in questione. Come noto, infatti, secondo la disciplina introdotta dal D. Lgs. 231/2001 anche società ed enti possono essere ritenuti responsabili per alcuni reati commessi o tentati da esponenti dei vertici aziendali, nell'interesse o a vantaggio della società o dell'ente . La responsabilità amministrativa della società o dell'ente è tuttavia esclusa se questi hanno, fra l'altro, adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati stessi.

Vengono a tale riguardo in considerazione in particolare :

- L'art. 1, commi 1. e 2. : concerne l'applicabilità del D. Lgs. 231/2001 anche agli enti pubblici economici ;
- L'art. 6, commi 1. e 2., che prevede l'adozione da parte dell'ente di "modelli organizzativi e di gestione" idonei a prevenire reati previsti dalla normativa in questione ;

Si richiama inoltre il PNA 2019, che nella sua parte V così recita :

- "Ai sensi dell'art. 1. co. 2-bis, della l. 190/2012, il PNA costituisce atto di indirizzo per l'adozione di misure integrative di quelle contenute nel modello di organizzazione e gestione eventualmente adottati ai sensi del D.Lgs. 231/2001, da parte dei soggetti indicati all'art. 2-bis, co. 2, del D.Lgs. 33/2013" ( fra gli altri : gli enti pubblici economici ).
- "In merito all'obbligo di adottare misure di prevenzione della corruzione a integrazione di quelle contenute nel modello 231, si evidenzia che, ove sia predisposto un documento unico, la sezione dedicata alle misure

di prevenzione della corruzione ai sensi della l. 190/2012 tiene luogo del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza ( PTPCT ) e deve essere adottato annualmente, secondo le modalità previste per le pubbliche amministrazioni..... Diversamente, il modello 231.... è aggiornato solo al verificarsi di determinati eventi, quali la modifica della struttura organizzativa dell'ente o esiti negativi di verifiche sull'efficacia”.

Alla luce di quanto sopra, e in coerenza con quanto previsto dalle Determinazioni n. 8 del 17.06.2015 e n. 1134 del 08.11.2017, questa azienda provvede ad approvare il “Documento aziendale unitario per la prevenzione dei reati e della corruzione”, comprensivo del modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001 e delle misure di prevenzione della corruzione ai sensi della l. 190/2012.

Dopo approfondita ed articolata discussione, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità e con voto palese

#### Delibera

- 1) Di approvare come di seguito il “Documento aziendale unitario per la prevenzione dei reati e della corruzione”, comprensivo :
  - del modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001 e delle misure di prevenzione della corruzione comprensivo del modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001 e delle misure di prevenzione della corruzione ai sensi della l. 190/2012
  - dell'allegato 1b ( modulo di segnalazione D. Lgs 231 )
  - dell'allegato 1c ( modulo di segnalazione L. 190 )
  - dell'allegato 2a ( modulo accesso civico )
- 2) Di confermare quale Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 il revisore unico del conto dell'Azienda Speciale, dott.ssa Laura Vendrame, già nominata con determinazione n. 72 del 22.12.2020 e per la durata dalla stessa prevista ;
- 3) Di nominare quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ( RPCT ) di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, il Direttore dell'Azienda Speciale, dott. Mauro Masutti, che svolgerà pertanto i compiti sia di responsabile della prevenzione della corruzione che di responsabile della trasparenza ;

- omissis -

IL DIRETTORE VERBALIZZANTE  
f.to Mauro Masutti

IL PRESIDENTE  
f.to Sabrina Lando